

—  
Comitato per la raccolta dell'oro

—  
Pacchi diretti ai prigionieri in  
Austria.

—  
Plastico da Tolmino al Mare  
—

11 ottobre 1917



Eccellenza



Questo Comando per rendere più agevole agli ufficiali di seguire lo svolgimento delle operazioni, ha fatto allestire un plastico della fronte da Tolmino al mare.

Un esemplare di esso questo Comando si pregia offrire, in omaggio, alla Camera dei Deputati, affinché gli onorevoli rappresentanti della Nazione possano rendersi conto del terreno delle operazioni, più facilmente di quanto non lo consentano le ordinarie carte topografiche.

Il Maggiore Emenuele è incaricato di sistemare il plastico nei locali che verranno all'uopo designati.

Gradisca, Eccellenza, i sensi della mia alta considerazione.

dev. mo

Carlo Torro.

A S.E. il Presidente della Camera dei Deputati

UFFICIO DELLA PRESIDENZA

ROMA, li 13 Ottobre 1917

SEGRETERIATO GENERALE

n. 1861

Oggetto

Plastico  
della zona di guerra  
da Tolmino al mare

Eccellenza,

Per mezzo del conferissimo maggiore Emanuele mi è pervenuto il Suo ed eloquente plastico che il Comandante Supremo, con geniale iniziativa, ha fatto eseguire e non penneio assai delicato, ha voluto offrire alla Camera dei Deputati. Con apparso evidente ai nostri occhi le ardue vie della guerra, che il tenace volere dei nostri valorosi soldati ha conquistate con fulgido eroismo sotto la guida sapiente dei capi.

E noi potremo con seguire attentamente e con il maggiore compiacimento i progressi inimmensabili che, per la irresistibile volontà nazionale, espugna traveo il suo formidabile esercito, condurranno l'Italia al compimento dei suoi destini.

A Vostra Eccellenza e al Comandante Supremo porgo in nome della Camera dei Deputati i più vivi ringraziamenti. Con perfetta osservanza

Il Presidente

A. S. E. il Senatore  
Conte Carlo Poerio  
Generale Sotto Capo di Stato  
Maggiore del R. Esercito  
Comando Supremo

Roma 17 Aprile 1917

Onorevole Signore,

Una proposta autorevolmente rivolta ai membri del Parlamento perchè offrissero le loro medaglie come contributo alle riserve auree dello Stato non ebbe fortuna per il significato politico e il valore d'affezione ch'esse rappresentano per chi le ha acquistate nell'esercizio della vita pubblica.

Ma è rimasto certo dopo ciò nei membri dei due rami del Parlamento il desiderio di dimostrare per altra via la loro autorevole e generosa adesione alla iniziativa che deve assicurare oro alla Patria.

Pertanto la sottoscritta Commissione del Comitato Femminele costituitasi in Roma sotto la Presidenza onoraria del Sindaco avendo deliberato d'iniziare la raccolta dell'oro nella giornata del prossimo venturo aprile, data anniversaria del Natale di Roma, ha pensato rivolgersi alla S.V. perchè con una offerta di qualunque specie e entità voglia alla prima giornata della impresa e nei giorni seguenti assicurare l'autorità di un esempio e di un incitamento che non potranno a meno di trovare imitatori ed aderenti in Roma. Voglia la S.V. dirigere con cortese sollecitudine l'offerta inviandola alla Segreteria del Comitato Signora Adele Garroni presso la Camera di Commercio in Roma - Piazza di Pietra - I nomi degli offerenti saranno resi di pubblica ragione.

PLR IL COMITATO DIRETTIVO

Vittorio Caetani di Teano.  
Maria Blaus  
Adele Garroni





# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione Generale delle Poste

Divisione 2. Sezione I

**Oggetto**

Allegati N. 1-

N. di Prot.

General 603252

Risposta al N.

Divisionale 58 III del

CAMERA DEI DEPUTATI  
SEGRETERIATO GENERALE

Data d'arrivo 12 OTT 1916

Protocollo N.º 1569

Roma, addì 10 OTT 1916  
Ottobre 1916

N.B. — Nella risposta indicare la Divisione, la Sezione, il numero e la data della presente. — In una lettera trattare di un solo oggetto.

Con riferimento allo annesso reclamo, di cui si gradirà la restituzione, si prega codesta Segreteria di far conoscere ai firmatari che dalle indagini fatte non risulta che i pacchi diretti ai prigionieri in Austria siano trasportati con lentezza o subiscano abituali ritardi durante il percorso sul territorio italiano.

Anzi il servizio è regolato in modo che i pacchi in parola abbiano corso, giorno per giorno, dai vari uffici di transito di uscita dal Regno, utilizzando non solo tutti i normali mezzi di trasporto disponibili, ma anche carri speciali diretti.

Con osservanza

IL DIRETTORE GENERALE

ON. SEGRETERIA  
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

**Minuta**

Roma, 11 Ottobre 1916

In risposta alla nota

segnata a margine pregionni signifi-  
care a codesta Direzione <sup>Generale</sup> che ~~il numero di firmatari del~~  
reclamo ~~si dice~~ <sup>è</sup> oggetto ~~da nota~~ <sup>stessa</sup>  
~~medesima apparte~~ <sup>indicare</sup> ~~senza~~ stesso  
su carta recante il timbro della  
Camera non ~~è~~ <sup>ha</sup> riferimento  
alcuno col personale di questa  
Amministrazione né con le loro  
famiglie.

~~Nell'impedimento~~ <sup>peraltro</sup>  
impossibile comunicare <sup>il numero di firmatari</sup> la notizia  
riguardante i pacchi ai prigionieri,  
ai firmatari del reclamo che si  
restituisce.

Con ossequio

Il Segretario Generale

Spettabile  
Direzione Generale delle Poste  
Divisione 2<sup>a</sup> Sezione 1<sup>a</sup>  
al Ministero delle Poste e dei  
Telegrafi in Roma